



Distretti del Cibo

**DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA'
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

Comitato Promotore

Verbale 2° INCONTRO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Titolo evento: *SANNIO FALANGHINA 2019_INNOVAZIONE QUALITA'
SVILUPPO_IL RUOLO DELLE TECNOLOGIE NELLO SVILUPPO
DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DI QUALITA'_ VERSO IL
DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA'*

Luogo: Cantina di Solopaca _ Solopaca (BN)

Data: 10 AGOSTO 2019

| | |
|----------------------------------|--|
| OGGETTO: | Incontro pubblico per la nascita dei Distretti Agroalimentari di qualità della Provincia di Benevento |
| MODALITA' DI CONVOCAZIONE | Invito tramite email, call e recall, distribuzione di locandine, affissione manifesti, pubblicazione dell'evento sul sito web del Gal Titerno (www.galtiterno.it) e sulle relative pagine social Facebook ed Instagram (GAL Titerno _ galtiterno); |
| PARTECIPANTI: | TAVOLA ROTONDA: Pompilio Forgione (Sindaco di Solopaca)Elio Mendillo (Amministratore Delegato Gal Titerno S.c.ar.l.); Carmine Coletta (Presidente Cantina di Solopaca); Filippo Diasco (Dirigente presso Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania); Angelita Gambuti (Coordinatrice del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II); Erasmo Mortaruolo (Consigliere Regionale della Campania);Franco Buononato (Giornalista e Scrittore); |

| | |
|---------------------------------------|---|
| <p>SVOLGIMENTO DELL'EVENTO</p> | <p>TAVOLA ROTONDA</p> <p>Saluti: Pompilio Forgione (Sindaco di Solopaca)</p> <p>Introduzione: Elio Mendillo (Amministratore Delegato Gal Titerno S.c.ar.l.)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. necessità d'innovazione è una priorità su cui è urgente intervenire per dare una risposta al mercato e rimanere competitivi e performanti; 2. gestire in maniera coordinata ed efficiente i finanziamenti dedicati all'innovazione tecnologica <p>Alla discussione intervengono: Carmine Coletta (Presidente Cantina di Solopaca); Filippo Diasco (Dirigente presso Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania); Angelita Gambuti (Coordinatrice del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II); Erasmus Mortaruolo (Consigliere Regionale della Campania); Franco Buononato (Giornalista e Scrittore);</p> |
| <p>ARGOMENTI DISCUSSI</p> | <p>TAVOLA ROTONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazione tecnologica e sostenibilità sono due aspetti che vanno di pari passo nell'ambito della filiera vitivinicola; 2. Quale innovazione tecnologica nella filiera viti-enologica italiana; Fabbisogni e competenze 3. promozione del trasferimento tecnologico in ambito vitivinicolo 4. Innovazione tecnologica, sostenibilità ed enoturismo 5. utilizzo di nuove strumentazioni tecnologiche da inserire nelle aziende vitivinicole e nell'impiego di un modello per l'identificazione e la tracciabilità dei propri prodotti; 6. innovazioni di processo che potrebbero supportare il miglioramento e l'espansione del settore vitivinicolo attraverso l'utilizzo di software e centraline di rilevazione dei parametri in vigna, legati anche alla meteorologia, che monitorino costantemente sia la crescita della vite sia l'arrivo o la presenza di eventuali malattie 7. strategie da adottare per migliorare la competitività del comparto; 8. Il tema dei prezzi legati alla produzione del vino le cui oscillazioni nei livelli di produzione stiano determinando incertezza per il reddito dei viticoltori; |

| | |
|------------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none">9. cambiamento climatico e riesaminare delle logiche che stanno alla base della coltivazione del prodotto, modi di agire per garantirne la qualità;10. valutazione dei vini assolutamente inadeguata rispetto ai costi di produzione |
| DECISIONI PRESE | <ol style="list-style-type: none">1. momenti di riflessione e aggiornamento che coinvolgano tutti i principali stakeholder di riferimento2. la necessità da parte della filiera di continuare a lavorare uniti, in collaborazione con le Istituzioni, per promuovere e dare il proprio contributo nella creazione di contesti normativi efficienti e vicini alle esigenze produttive del comparto;3. maggiore promozione del vino del territorio creando percorsi di gusto abbinati alle attrattive paesaggistiche e quindi in grado di accrescere lo sviluppo del cosiddetto enoturismo che rappresenta una calamita potentissima capace di influenzare la scelta delle destinazioni di viaggio;4. necessità di costituire un percorso finalizzato all'evoluzione agronomica e tecnologica di tutta la filiera vitivinicola5. necessità di costituire un sistema informativo integrato per la viticoltura di precisione orientata alla qualità e sostenibile dal punto di vista economico e ambientale |